

# L'AMORE INCARNATO

*Sergio Tommasi*

Compivo ormai i miei quindici anni  
la gioia cresceva nel mio spirito  
come il calore dei raggi del sole  
che si alzava sopra il cielo.  
Ogni mattina la creazione  
sembrava uscire dal divino  
ed io saltando - la secchia in spalla -  
andavo al pozzo ad attingere acqua.

Quel giorno, appena rientrata  
una luce di folgore invase la casa.  
Un Angelo, annuncio di Dio Jahvé:  
"Esulta, ché Gesù è tuo!"  
L'Angelo vide il mio turbamento,  
egli prevenne il mio timore  
e con dolcezza mi ripeté:  
"la grazia di Dio e' dentro te.

Concepirai per dono suo  
darai alla luce un bel bambino  
lo chiamerai "Gesù Salvatore"  
il suo regno non ha fine.  
Lo Spirito Santo verrà su di te  
ti coprirà con la sua ombra  
per questo il bimbo che nascerà  
sarà chiamato "Figlio di Dio".

L'Angelo riempiva la storia,  
millenni d'attesa del vero Messia.  
L'Eterno veniva dentro il tempo  
per salvare ogni uomo.  
Nel vuoto assoluto della mia mente  
entrò il calore dell'amore.  
"Ecco io sono la tua ancella,  
la tua Parola si compia in me".